



Comune di Vigliano Biellese

Provincia di Biella

via Milano 234, tel. 015 512041, pec: certificata@pec.vigliano.info
www.vigliano.info

Comune gemellato con Tonnerre (FR) - Comune fiorito. - Città del Vino

C.F. 83001790027 – P.I. 00415450022



DECRETO N. 3 del 01/04/2026

OGGETTO: NOMINA DEL SOGGETTO GESTORE DELEGATO ALLA VALUTAZIONE E TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI ALLA UIF (UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA).

IL SINDACO

Premesso che:

- con D.lgs. 22 giugno 2007 n. 109 sono state approvate le “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;
- con il D.lgs. 21 novembre 2007 n. 231 sono state emanate le disposizioni relative all’“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;
- con la Legge 6 novembre 2012 n. 190 sono state introdotte le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- con Decreto del Ministro dell'Interno 25 settembre 2015 è stata approvata la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;
- l'articolo 1, comma 2, lettera hh), del D.lgs. n. 231/2007, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 90 definisce le “Pubbliche amministrazioni” come “le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, gli enti pubblici nazionali, le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dall'Unione europea nonché i soggetti preposti alla riscossione dei tributi nell'ambito della fiscalità nazionale o locale, quale che ne sia la forma giuridica”;
- l'articolo 10, comma 4, del D.lgs. n. 231/2007 dispone che al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni definite in base ai commi 1 e 2 del medesimo articolo comunicano all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia - UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale;
- per i soggetti pubblici tenuti all'obbligo di segnalazione il decreto del Ministero dell'interno 25 settembre 2015, emanato su proposta della UIF, aveva dettato rilevanti specificazioni di ordine organizzativo e operativo per l'applicazione dei presidi, con particolare riguardo ai presupposti e alle modalità di segnalazione, alle procedure interne, ai compiti del cd. “gestore” e alla formazione del personale;
- agli uffici pubblici come delimitati, l'art. 10 del decreto richiede, al comma 3, di adottare procedure interne, proporzionate alle proprie dimensioni organizzative e operative, idonee a valutare il livello di esposizione al rischio, e di indicare le misure necessarie a mitigarlo. Il comma 4 regola specificamente il dovere di comunicare alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- a prescindere dall'organizzazione interna prescelta, alle pubbliche amministrazioni si chiede di individuare, con provvedimento formalizzato, un “gestore”, quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF. La stessa UIF, con proprio Provvedimento del 23 aprile 2018 ha specificato che “al fine di garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni, la UIF considera quale proprio interlocutore per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti la

persona individuata quale «gestore» e la connessa struttura organizzativa indicate in sede di adesione al sistema di comunicazione on-line”;

Preso atto che la normativa prevede la nomina di un “Gestore” con il compito di valutare e inoltrare all’Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia (UIF) presso la Banca d’Italia la segnalazione di ogni operazione ritenuta “a rischio”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 25.03.2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O. 2026-2028 - sezione Anticorruzione;

Dato atto della centralità e dell’importanza di alcuni servizi espletati che per espressa disposizione di legge impongono il potenziamento del presidio del Sistema dei Controlli Interni relativi alle attività tipiche dell’Anticorruzione, Tutela Privacy e Antiriciclaggio e che con il presente atto potrà avere responsabilità operativa, per tale ultimo ambito, in ordine agli adempimenti di legge;

Richiamato l’art. 50, comma 10, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL), che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;

Ritenuto di affidare l’incarico di “soggetto gestore” al Segretario Comunale, Dott.ssa Giovanna Maria Mirabella, in quanto in possesso delle conoscenze e competenze personali e specialistiche adeguate allo svolgimento dell’incarico e che il ruolo, all’interno dell’ente dallo stesso rivestito, permette una conoscenza profonda delle movimentazioni finanziarie e dell’intero assetto organizzativo comunale;

DECRETA

- 1) di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Maria Mirabella, ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e del D.M. 25 settembre 2015 quale “Responsabile Antiriciclaggio”, nonché “Gestore delle Operazioni Sospette” del Comune di Vigliano Biellese;
- 2) di dare atto che il “Gestore delle Operazioni Sospette”:
 - è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia);
 - dovrà espletare tutti gli adempimenti adottati dall’Ente con deliberazione G.C. n. 29/2026 e dalla vigente normativa in materia;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'erogazione di compensi aggiuntivi e, dunque, ulteriori oneri a carico del bilancio comunale;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Segretario Comunale e a tutti i Responsabili titolari di Elevata Qualificazione;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente (sezione Personale/Titolari di incarichi dirigenziali e sezione Disposizioni Generali/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza).

IL SINDACO

Vazzoler Cristina / InfoCamere S.C.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2015 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Per presa visione e accettazione:

Il Segretario comunale

Dott.ssa Giovanna Maria Mirabella

